



Chiesa di San Paolo al Monte

Sul colle di San Paolo nel periodo del tardo Impero Romano venne costruita una rocca denominata Castrum Sancti Eliae. Lo testimoniano i quadri di Pomponio Amalteo conservati presso il Museo Diocesano di Arte Sacra. Il solo ricordo rimasto di quella fortificazione è la Porta di san Zuane, posta alla base dell'ultima salita verso la sommità del colle. La porta ha questo nome perché discendendo sull'altro versante del colle si raggiungeva un oratorio dedicato a San Giovanni Battista. All'inizio del 1500, con i ruderi della Rocca di Sant'Elia devastata degli Ungari già nel 1418, per volontà del vescovo Marino Grimani venne edificata l'attuale chiesa dedicata a San Paolo e la vicina abitazione del custode. Il terremoto del 1936 distrusse buona degli edifici. Con il restauro degli anni '30 del secolo scorso venne mantenuta l'architettura originale della chiesa. L'ex abitazione del custode fu invece riprogettata simile ad un piccolo castello medievale.

